



Aletta Jacobs

Lisa Stellato - Naike Orlandi - Sabrina Gabteni

BIOGRAFIA

Aletta Jacobs nacque nel 1854 è stata una dottoressa olandese. La prima donna a laurearsi in medicina nel suo paese e una delle prime protagoniste del movimento femminista olandese.

Nel 1870 ottenne un diploma da farmacista e nel 1878 divenne la prima donna del Paese a laurearsi in medicina.

Nel 1879 fondò una clinica indipendente per le donne. Si preoccupò delle loro esigenze nella classe operaia e delle condizioni sfavorevoli in cui vivevano e lavoravano. Il suo contatto con le prostitute la portò a conoscere e studiare malattie a trasmissione sessuale. Jacobs si convinse che una contraccezione affidabile avrebbe alleviato la sofferenza e le difficoltà economiche derivanti da troppi bambini, migliorando il benessere sociale in generale, prevenendo la sovrappopolazione. Nel 1882 Jacobs fondò la prima clinica anticoncezionale nei Paesi Bassi e la prima clinica al mondo dedicata esclusivamente alla diffusione di informazioni sull'argomento. Nelle sue cliniche forniva gratuitamente informazioni sul controllo delle nascite e un dispositivo contraccettivo.

Aletta e suo marito Gerritsen sostennero fortemente il suffragio universale, l'istruzione obbligatoria e le riforme sociali, come l'istituzione di salari minimi e l'orario di lavoro massimo. Nel 1892 aiutarono a fondare e ne furono coinvolti attivamente, la Lega radicale, il primo partito politico olandese ad ammettere le donne a sostenere il suffragio universale e la separazione tra chiesa e stato.

Tra il 1880 e parte del 1890, Jacobs si dedicò alla pratica medica e politica radicale, pubblicando articoli e viaggiando con Gerritsen. Pubblicò articoli difendendo l'uso della contraccezione. Nel 1894 promosse una campagna sulla salute degli operai e l'anno seguente scrisse un articolo sulla prostituzione e sulle malattie a trasmissione sessuale.



Nel 1897 pubblicò un testo innovativo che descriveva l'anatomia di una donna e il sistema riproduttivo completo, con tavole illustrative mobili accompagnate da spiegazioni e testi.

Jacobs pubblicò nel 1899 un articolo che discuteva di indipendenza economica per le donne, pianificazione familiare volontaria e regolamentazione della prostituzione.

Tra il 1902 e il 1912 scrisse articoli sull'assistenza infermieristica internazionale e a partire dal 1900 pubblicò traduzioni della teoria femminista, e fu infine premiata nel 1903 quando pubblicò un progetto preliminare di legge per riformare le condizioni di lavoro. Jacobs si ritirò dalla sua pratica medica nel 1903, in seguito dedicando il suo tempo al suffragio femminile.

Dopo la morte del marito, Jacobs riprese il suo lavoro dedicato al suffragio nel 1906, organizzando tournée nell'Impero austro-ungarico.

Nel 1910 si recò in Sudafrica, dove tenne discorsi sul suffragio, nonché sull'igiene, sui servizi igienico-sanitari, sulla prostituzione e sulle malattie veneree. Nel 1911 intraprese un tour per valutare le posizioni legali e sociali delle donne e per incoraggiare le donne a lottare per miglioramenti pertinenti.

Nel 1914 organizzò un congresso per le donne di tutto il mondo per discutere dell'opposizione alla guerra che portò alla creazione di un'organizzazione che sarebbe diventata la lega internazionale femminile per la pace e la libertà (WILPF).

Jacobs lasciò Amsterdam e si trasferì all'Aia. Morì nel 1929 a Baarn. Le è stato dedicato l'asteroide 69231 Aletta Jacobs e una targa con la sua immagine è esposta nella sua ex casa ad Amsterdam



COSA HA FATTO DI IMPORTANTE



Aletta Jacobs fu la prima donna olandese a laurearsi in medicina. Fu un attivista per i diritti civili e il suffragio femminile. Fondo' la prima clinica dedicata alla contraccezione.

OBIETTIVI AGENDA 2030

3

SALUTE E
BENESSERE



Mira a garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età, sostenendo la lotta contro malattie come l'AIDS, la tubercolosi e la malaria.

Aletta Jacobs conobbe e studiò le malattie a trasmissione sessuale. Fondò la prima clinica anticoncezionale al mondo dedicata esclusivamente alla diffusione di informazioni sull'argomento. Nelle sue cliniche forniva gratuitamente informazioni sul controllo delle nascite e un dispositivo contraccettivo.

5

PARITÀ DI GENERE



Mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

Istituì salari minimi e l'orario di lavoro massimo. Aiutò a fondare e ne fu coinvolta attivamente, la Lega radicale, il primo partito politico olandese ad ammettere le donne a sostenere il suffragio universale.